

## **La Clearing House dello SMAP: un portale per promuovere lo scambio di informazioni ed “expertise” ambientali nel Mediterraneo**

Nel quadro del Programma Euro-Mediterraneo per l’Ambiente (Short and Medium-Term Priority Environmental Action Programme - SMAP), la Commissione Europea (CE) ha creato nel 2003 l’Unità di Gestione e Supporto Regionale (Regional Management and Support Unit - RMSU), costituita da un consorzio formato da APAT e dall’Istituto Finlandese per l’Ambiente (SYKE) che da allora ha fornito supporto nella gestione e nel monitoraggio dei progetti finanziati dal programma e ha facilitato lo scambio di informazioni ambientali e il rafforzamento della cooperazione tra i suoi partner<sup>1</sup>.

Grazie al successo ottenuto, a partire dal 2006, il progetto SMAP-RMSU ha ottenuto due estensioni che gli hanno consentito di sviluppare ulteriormente una delle attività del progetto che fino ad allora ne costituivano soltanto una componente subordinata: la **Clearing House (CH)**, un portale creato grazie alla collaborazione con l’Agenzia Europea per l’Ambiente (EEA) e con le istituzioni ambientali nazionali dei paesi partner del programma.

Nel corso degli ultimi due anni di lavoro, l’RMSU si è concentrata nel miglioramento e nella promozione della Clearing House, un sistema informativo basato sul web e aperto a tutti, progettato per facilitare l’accesso e lo scambio di informazioni ambientali (disponibili in inglese, francese e, ove possibile, anche in arabo) nella regione Mediterranea tramite la raccolta e l’organizzazione delle suddette informazioni disponibili in altri siti web, portali e database.

Il portale è organizzato in **5 sezioni principali**:

- **Progetti**: un inventario contenente la descrizione di più di 1000 progetti attuati a livello nazionale e regionale trattanti i temi corrispondenti alle aree prioritarie del programma SMAP (gestione integrata delle acque, dei rifiuti, delle zone costiere, lotta contro la desertificazione e recupero dei siti critici, ossia zone industriali o dove la biodiversità è minacciata) cui si sono aggiunti temi quali la produzione più pulita, l’energia e i cambiamenti climatici;
- **Informazioni Regionali**: raccoglie informazioni riguardanti le principali istituzioni e organizzazioni ambientali regionali e internazionali, convenzioni, strategie, programmi, iniziative, piani d’azione, direttive e comunicazioni CE, studi, rapporti, valutazioni e altre fonti di informazione interessanti la regione Mediterranea;
- **Informazioni Nazionali**<sup>2</sup>: sezione curata grazie alla collaborazione dei Ministeri e di esperti attivi nei paesi MEDA, fornisce accesso diretto alle informazioni ambientali (leggi,

<sup>1</sup> I paesi beneficiari di questo programma corrispondono ai partner MEDA: Algeria, Autorità Palestinese, Cipro, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Malta, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia. Dal 1° maggio 2004 Cipro e Malta sono Stati Membri dell’UE.

<sup>2</sup> Alla Clearing House hanno contribuito Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia.

regolamenti, programmi e strategie, profili istituzionali, descrizioni di Istituti di Ricerca e ONG, rapporti, studi e valutazioni) dei paesi partner. Esiste anche una sezione italiana, sviluppata grazie al supporto di APAT;

- **Esperti**: un registro che rende disponibile il profilo professionale e il CV di esperti attivi nel Mediterraneo;
- **Strumenti di gestione**: fornisce una serie di documenti destinati ai professionisti che lavorano nel campo ambientale e nella regione Mediterranea. La sezione raccoglie manuali, linee guida, approcci, strumenti economici e di gestione atti a promuovere pratiche di gestione ambientale sostenibile. Tra le tematiche principali (aria, coste, trasporti, rifiuti, energia, etc.) esiste anche una sezione sull'educazione e sensibilizzazione ambientali nonché una interamente dedicata alla produzione più pulita e al consumo sostenibile. Quest'ultima è stata realizzata sulla base della ricerca svolta da due *short-term experts* "prestati" da APAT: la dott.sa Stefania Fusani del servizio DIR-REL e la dott.sa Roberta Pignatelli del servizio AMB-RSA. La collaborazione tra l'RMSU e il Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione (NRD) dell'Università di Sassari ha invece arricchito la sezione dedicata alla desertificazione.

La Clearing House è dotata infine di uno strumento di navigazione geografico, chiamato **GeoMap**, che permette la localizzazione geografica sulla mappa del Mediterraneo di progetti implementati principalmente a livello nazionale e rappresentanti buone pratiche nel campo della gestione delle acque reflue urbane, nella gestione dei rifiuti solidi municipali e nella riduzione delle emissioni industriali, tematiche care all'iniziativa promossa dalla CE "*Horizon 2020*" che si prefigge di ridurre le principali fonti di inquinamento nel Mediterraneo entro l'anno 2020. Grazie alla collaborazione tra l'RMSU e i servizi ACQ-MON e ACQ-DAT è stata inoltre possibile l'individuazione e la successiva rappresentazione nella GeoMap delle stazioni di depurazione delle acque reflue urbane esistenti nelle località costiere italiane.

Per agevolare la ricerca delle informazioni contenute nella Clearing House, il portale offre inoltre un'opzione di ricerca generica e altre due specifiche alle sezioni progetti ed esperti.

L'occasione per presentare la CH, gli strumenti che offre, i risultati della prima fase di attuazione delle sezioni nazionali, nonché per stimolare gli stessi "*stakeholders*" nazionali a contribuirvi attivamente è stata rappresentata da **3 seminari nazionali**<sup>3</sup> e **2 seminari regionali** riguardanti l'informazione e la comunicazione, lo scambio delle conoscenze e delle informazioni ambientali nella regione Mediterranea.

L'ultimo seminario regionale, tenutosi nella sede APAT di via Curtatone il 5 e 6 dicembre 2007, ha radunato i rappresentanti di 8 paesi del Mediterraneo, della Commissione Europea (EuropeAid e programma EuroStat), dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, del Piano d'Azione per il Mediterraneo dell'UNEP (Programma MedPol, PAP/RAC, Plan Bleu), del CEDARE, MedCities, WWF, MIO-ECSDE, dell'Università di Sassari e ovviamente di APAT. L'evento, organizzato in vista della conclusione del progetto, ha dato luogo a un intenso dibattito sulle sorti della CH e sulla sua adattabilità in quanto strumento atto alla costruzione di un sistema di gestione delle informazioni ambientali e di *reporting* in ambito della già citata iniziativa *Horizon 2020*, la nuova piattaforma di cooperazione ambientale Euro-Mediterranea.

Per maggiori informazioni visitate il sito **SMAP Clearing House**

Per maggiori informazioni sui seminari organizzati visitate il sito web **SMAP RMS**

---

<sup>3</sup> Tenutisi in Siria (2006), Giordania e Marocco (2007).